N. 20 del 25 novembre 2015

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di novembre, alle ore 9:30 e seguenti, in Cagliari, presso i locali dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Giovanni Maninchedda, delegato dal Presidente della Regione, e dai seguenti rappresentanti dei comuni della Sardegna:

Nome e cognome	**Comune**	**Incarico**	**Presente**	**Assente**
Nicola Sanna	Sassari	Sindaco	X	
Guido Tendas	Oristano	Sindaco	X	
Alberto Ragnedda	Arzachena	Sindaco	X	
Antonio Onorato Succu	Macomer	Sindaco		X
Alberto Melinu	San Teodoro	Assessore	X	
Mario Fadda	Maracalagonis	Sindaco	X	
Giuseppe Ciccolini	Bitti	Sindaco		X
Franco Cugusi	Ulassai	Sindaco	X	
Silvano Farris	Buggerru	Sindaco	X	
Massimiliano Garau	Suelli	Sindaco		X

Risulta assente l'Assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Giovanni Maninchedda.

Presiede il Dott. Nicola Sanna, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 26 giugno 2015.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'ing. Roberto Silvano, Direttore generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna.

Il Presidente

Premesso che:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- l'art. 2 della L.R. n.4/2015 stabilisce che l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna succede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 (Soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna - Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2013), e successive modifiche ed integrazioni;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 2 marzo 2015 si è preso atto della Legge Regionale 4/2015 e della modifica della denominazione dell'Ente;
- in applicazione dell'art.11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della Regione in data 2 aprile 2015 ha proceduto alla convocazione ed all'insediamento del Comitato Istituzionale d'Ambito;
- durante la seduta del 26 giugno 2015, preso atto della nuova composizione del Comitato, è stato eletto il nuovo Presidente, individuato nella persona del sindaco di Sassari, Dott. Nicola Sanna;
- con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 10 del 22 luglio 2015, come rettificata con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 5 agosto 2015, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Paolo Porcu (rep. n.9 del 01/09/2015).

Premesso che il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) è il documento programmatico contabile approvato dall'organo esecutivo con cui gli indirizzi ed i programmi vengono tradotti in obiettivi specifici, mediante assegnazione delle dotazioni finanziarie ai Responsabili, costituendo così un valido strumento per valutare l'operato dell'intera struttura dell'Ente.

Richiamato l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che ante modifica ex D.Lgs. 118/2011 recitava "Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli…"

Dato atto che dall'esercizio 2015 gli enti locali attuano le nuove regole contabili di cui al D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, utilizzando tuttavia ancora per un anno, ai fini autorizzatori, gli attuali schemi di bilancio e in parallelo i nuovi schemi ai fini conoscitivi.

Visto pertanto il sopra richiamato art. 169 del TUEL, come integrato e modificato dai decreti legislativi n. 118/2011 e n. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, secondo cui l'organo esecutivo "delibera il Piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi";
- il comma 3, secondo cui "l'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis";
- il comma 3 bis dell'art. 169, il quale stabilisce che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel PEG.

Richiamati inoltre:

- l'art. 107 del TUEL che stabilisce, tra l'altro, che spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti, che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo; e che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'Ente;
- l'art. 108, comma 1, che stabilisce che compete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2 lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169.

Preso atto:

- che il bilancio di previsione 2015 nonché il bilancio pluriennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 sono stati approvati dal Comitato Istituzionale d'Ambito con deliberazione n. 13 del 9 settembre 2015;
- che la relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017, approvata con l'atto suddetto, è stata predisposta individuando gli obiettivi che l'ente intende perseguire nel triennio 2015 - 2017;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del piano esecutivo di gestione ed alla definizione del piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2015, predisposti dal Direttore Generale dell'Ente in coerenza con i programmi indicati ed approvati con la relazione previsionale programmatica, obiettivi già attribuiti al Direttore Generale quale struttura di vertice dell'amministrazione e che, in parte, risultano avviati con il coinvolgimento della posizione organizzativa e del personale dell'Ente.

Preso atto del documento allegato denominato "piano esecutivo di gestione", che si articola in due parti, come di seguito specificato, e che rappresenta l'esito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare al Direttore Generale ed alla posizione organizzativa nonché a tutto il personale con riferimento agli obiettivi gestionali individuali, con l'articolazione degli stessi in attività ed in particolare:

- *Parte Prima*: esposizione degli obiettivi gestionali (All.to A);
- *Parte Seconda*: esposizione delle risorse finanziarie assegnate (All.to B).

Dato atto che le attività svolte saranno oggetto di rendicontazione finale ed il grado di raggiungimento degli obiettivi sarà oggetto di valutazione ai fine dell'attribuzione di premialità;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile del Direttore Generale per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Propone

1. di considerare la premessa come parte integrante del presente atto deliberativo;
2. di approvare il piano esecutivo di gestione per l'anno 2015, come da documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con cui vengono assegnate le risorse finanziarie e determinati gli obiettivi gestionali per l'anno 2015 come indicato nelle premesse;
3. di dare atto che il PEG si compone di due parti:
   - *Parte Prima*: esposizione degli obiettivi gestionali (All.to A);
   - *Parte Seconda*: esposizione delle risorse finanziarie assegnate (All.to B).
4. di assegnare al Direttore Generale dell'Ente ed alla posizione organizzativa la responsabilità del conseguimento degli obiettivi gestionali di rispettiva competenza e la conseguente rendicontazione a consuntivo;
5. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione
Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione in piena conformità.

Cagliari, 25 novembre 2015

Il Presidente
(Dott. Nicola Sanna)

Il Segretario
(Ing. Roberto Silvano)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 25 novembre 2015

Il Direttore Generale
(Ing. Paolo Porcu)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 25 novembre 2015

Il Direttore Generale
(Ing. Paolo Porcu)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____ .

Il Funzionario
(_____)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cagliari, _____ .

Il Funzionario
(_____)